

# Sistri: in Gazzetta il decreto con le ultime proroghe

31 Maggio 2011

è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2011 n. 124 il decreto 26 maggio 2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante la proroga del termine di entrata in vigore del sistema di tracciabilità di rifiuti (SISTRI).

Di seguito si riporta il prospetto delle tempistiche relative all'operatività del Sistri con l'indicazione dei soggetti obbligati:

| <b>Termine</b>           | <b>Soggetti interessati</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1° settembre 2011</b> | 1. produttori di rifiuti pericolosi che abbiano più di 500 dipendenti (art. 3 comma 1 lett. a) d.m. 52/2011);<br>2. produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lett. c) d) e g) che hanno più di 500 dipendenti;<br>3. le imprese e gli enti che raccolgono e trasportano rifiuti speciali a titolo professionale autorizzati per una quantità annua complessivamente trattata superiore a 3000 tonnellate;<br>4. le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti; |
| <b>1° ottobre 2011</b>   | 1. produttori di rifiuti pericolosi che hanno da 251 a 500 dipendenti (art. 3 comma 1 lett. a) d.m. 52/2011);<br>2. produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lett. c) d) e g) che hanno tra 251 a 500 dipendenti;<br>3. i Comuni, gli Enti e le imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Regione Campania;                                                                                                                                                                                       |
| <b>2 novembre 2011</b>   | 1. produttori di rifiuti pericolosi che hanno da 51 a 250 dipendenti (art. 3 comma 1 lett. a) d.m. 52/2011);<br>2. produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lett. c) d) e g) che hanno tra 51 a 250 dipendenti;                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>1° dicembre 2011</b>  | 1. produttori di rifiuti pericolosi che hanno da 11 a 50 dipendenti (art. 3 comma 1 lett. a) d.m. 52/2011);<br>2. produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lett. c) d) e g) che hanno tra 11 a 50 dipendenti;<br>3. le imprese e gli enti che raccolgono e trasportano rifiuti speciali a titolo professionale autorizzati per una quantità annua complessivamente trattata fino a 3000 tonnellate;                                                                                                   |
| <b>2 gennaio 2012</b>    | 1. produttori di rifiuti pericolosi che hanno fino a 10 dipendenti (art. 3 comma 1 lett. a) d.m. 52/2011).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

Si segnala, inoltre, che il decreto all'art. 1 comma 6 rinvia al 1 settembre 2011 il termine per l'entrata in vigore del Sistri per le imprese autorizzate al trasporto dei propri rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 che decidono di aderire al sistema stesso su base volontaria.

Ne deriva, secondo l'Ance, che solo dal giorno successivo a tale termine (2 settembre 2011) diventerà operativo per tali soggetti l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico in ogni cantiere dal quale intendono rimuovere con i propri mezzi i rifiuti non pericolosi dagli stessi prodotti (vedi i documenti Ance: ["Sistri: in arrivo nuove proroghe" del 26 maggio 2011](#) e ["Per il Sistri una partenza a tappe" del 30 maggio 2011](#)).

[In allegato il Decreto del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare del 26 maggio 2011](#)

